



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **90**

in data **21/04/2016**

P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **21 - ventuno** - del mese **aprile** alle ore **11:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA 2016-2024

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- tra gli impegni programmatici dell'attuale Amministrazione Comunale - come riporta il programma di Mandato del Sindaco Luca Vecchi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione PG 21729 del 27.06.2014 – si rileva quale indirizzo strategico di mandato *l'azione di governance che si intende realizzare è orientata a contrastare l'idealizzazione del centro storico come mero luogo della memoria, considerandolo al contrario come "epicentro" di un nuovo sviluppo socio economico;*
- tale impegno programmatico trova piena corrispondenza negli strumenti di pianificazione strategico-operativa dell'amministrazione comunale, in particolare nel Documento Unico di Programmazione, DUP 2015_2017 all'Indirizzo Strategico 3 - Progetto di Territorio: la città sostenibile e di qualità, nell'ambito dell'obiettivo Rigenerare l'assetto urbano del territorio (obiettivo 13), il DUP 2015-2017 individua un'azione specifica di Rigenerazione Urbana del centro storico (Azione 48), azione che in sintesi attesta che *Il centro storico di Reggio Emilia è patrimonio storico architettonico da proteggere ma anche polarità e insieme di funzioni e servizi territoriali con un altissimo potenziale per lo sviluppo della città e dell'intero territorio provinciale. Per conservarlo e porlo in prospettiva dinamica all'interno delle azioni imprenditive della comunità, occorre che sia fruibile, integrato alla realtà contemporanea, parte del sistema "produttivo" del benessere locale e abbia come esito una rete di progetti integrati che coinvolga la città in una manutenzione permanente a manifesto di un sistema economico sano, nel quale sia possibile investire e intraprendere.*
- Il DUP 2015_2017 attribuisce alla rigenerazione urbana del centro storico una valenza trasversale rispetto a molte delle politiche pubbliche messe in campo tra cui quelle relative alla Valorizzazione commerciale del centro storico e allo sviluppo di creatività e innovazione ((Indirizzo Strategico 1 – Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività, obiettivo 3 e 5), nonché all'investimento in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità (Indirizzo Strategico 2 – Progetto di Comunità: la città solidale, educante e interculturale, obiettivo 7 e 8) e, sempre nell'ambito del sopraccitato Indirizzo

Strategico – Progetto di Territorio in riferimento ad una generale migliore qualità del patrimonio pubblico (obiettivo 14):

- Il Piano Economico di Gestione dell'Area Competitività e Innovazione Sociale 2015 recepisce quanto previsto nel DUP e individua uno specifico prodotto (PD_A511 PRU Centro Storico) che, tra le sue fasi, annovera la redazione di un piano di sviluppo del centro storico in grado di fungere da strumento strategico d'indirizzo strategico, da strumento di governance del sistema locale e da strumento operativo e gestionale dei singoli progetti;

Considerato che:

- Per mettere in valore il potenziale del centro storico occorre – come confermano gli esempi nazionali ed internazionali di successo – operare secondo logiche e approcci di natura strategica: visione di sistema, trasversalità, interrelazione, dimensione temporale di medio lungo periodo, innovazione di processo, *governance* pubblico-privato, focalizzazione sui risultati e gli impatti, monitoraggio e correzione in divenire delle azioni.
- Gli strumenti tradizionali di pianificazione e programmazione, infatti, si sono dimostrati da tempo insufficienti nel coordinare e guidare *policies* e azioni di sviluppo intersettoriale in ambiti complessi e fortemente identitari come quelli di un centro urbano.
- I risultati raggiunti attraverso l'applicazione nel decennio 2004-2014 del Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico, grazie ad un forte impegno tra pubblico e privato, confermano che la strada della pianificazione strategica è quella giusta.

Dato atto che:

- sulla base delle linee di mandato del Sindaco Luca Vecchi e degli indirizzi riportati in premessa si è ritenuto necessaria la redazione di un nuovo Piano Strategico del centro storico di Reggio Emilia per gli anni 2016-2024 quale aggiornamento del Piano Strategico di Valorizzazione della Città Storica (2005-2015) al fine di individuare nuovi obiettivi, strategie e progetti in continuità d'azione con le *policies* di salvaguardia, riqualificazione sviluppo e promozione di questo importante sistema

urbano messe in campo nell'ultimo decennio dall'amministrazione comunale in collaborazione con i diversi attori e portatori d'interesse;

- Il nuovo Piano Strategico dovrà fungere da quadro di riferimento strategico-operativo e da strumento di processo per la realizzazione di progetti partecipati e condivisi di rigenerazione urbana del centro storico della città nell'ambito di una più generale e strutturata strategia di sviluppo urbano sostenibile della città nel quale il centro storico dovrà giocare l'indiscusso ruolo di *pivot*.
- Pur in continuità con le azioni messe in campo nel decennio scorso, il Piano dovrà concentrare le sue forze all'interno del perimetro delle mura medievali della città. Ciò permetterà di consolidare e potenziare i risultati raggiunti negli ultimi anni e soprattutto di perseguire ed esprimere quel ruolo anche "produttivo" che si vuole riattribuire al nostro centro storico.
- Il nuovo Piano Strategico aggiornerà il precedente nei contenuti, sulla base di nuovi bisogni e nuove strategie di sviluppo, e nei modi, attraverso nuovi strumenti e processi di *governance* che definiscono un percorso metodologico strutturato in due macro fasi:

FASE STRATEGICA

_definizione condivisa del ruolo e della funzione del centro storico all'interno della visione generale di sviluppo del territorio e della città;

_individuazione dello scenario strategico di riferimento per la realizzazione del ruolo e della funzione del centro storico;

FASE OPERATIVA (masterplan)

_attuazione del ruolo del centro storico attraverso l'individuazione di aree tematiche di lavoro, obiettivi da conseguire, azioni, progetti, strumenti e indicatori per verificare e misurare i risultati ottenuti;

_individuazione delle risorse (umane e finanziarie), delle strutture organizzative (interne ed esterne all'amministrazione) e delle modalità di lavoro (processo di *governance*) da impiegare per lo sviluppo del piano;

_individuazione del percorso/processo di condivisione e attuazione del piano con gli attori del territorio;

- Il nuovo Piano Strategico dovrà riguardare con particolare riferimento:
 1. all'analisi delle specifiche politiche pubbliche nello scenario nazionale e internazionale;

2. all'analisi delle caratteristiche del contesto di riferimento;
 3. all'individuazione di uno scenario di sviluppo strategico incentrato su assi di lavoro volti a perseguire politiche pubbliche finalizzate allo sviluppo del lavoro, dell'abitare e della frequentazione del centro storico;
 4. alla definizione di obiettivi e progetti operativi (progetti e strumenti) sia dal punto di vista infrastrutturale (riqualificazione della città pubblica, cura del patrimonio edilizio pubblico e privato e mobilità), sia dal punto di vista della valorizzazione commerciale e della ricerca di nuove opportunità di lavoro, sia dal punto di vista dell'attrattività (polarità e funzioni) e, infine, sia dal punto di vista della residenzialità;
 5. alla definizione di un processo (interno ed esterno) di costruzione e condivisione e gestione del piano
- il nuovo Piano Strategico in quanto processo trasversale di indirizzo strategico dovrà avere tra i suoi obiettivi principali il dialogo sinergico con gli altri dispositivi di pianificazione e regolamentazione territoriale, configurandosi come strumento di indirizzo strategico propedeutico e complementare alla loro redazione e attuazione;

Rilevato che :

- l'Area Competitività e Innovazione Sociale dando attuazione alle indicazioni dell'amministrazione e in ottemperanza a quanto previsto dagli strumenti di programmazione strategica e operativa dell'ente ha iniziato a predisporre il Piano strategico del centro storico di Reggio Emilia 2016-2024;
- il Piano Strategico è allegato alla presente delibera e ad esso si rinvia per l'analitica individuazione dei suoi contenuti;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Piano Strategico del centro storico di Reggio Emilia 2016-2024 allegato alla presente deliberazione unitamente agli allegati che lo compongono per poter dar corso alle successive fasi del piano con particolare riferimento al percorso di condivisione e attuazione dello stesso con gli attori del territorio.

Visti:

- l'art. 48 co. 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Direttore dell'Area

Competitività e Innovazione Sociale, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare Il Piano Strategico del centro storico di Reggio Emilia 2016-2024, come meglio specificato nella documentazione tecnica di cui al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante benchè non materialmente allegata;
- 2 Di incaricare il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale architetto Massimo Magnani a mettere in atto tutte le azioni necessarie per la costruzione di un sistema/processo di governance interna (nell'ambito degli uffici dell'amministrazione comunale), e esterna, e quindi di coordinamento degli attori territoriali (istituzionali e non, pubblici e privati) in grado di produrre proposta operative condivise e di presidiare gli aspetti attuativi/gestionali per la concreta realizzazione delle azioni e dei progetti che costituiscono l'ossatura del Piano.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza per procedere alle azioni di governace individuate;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lsg. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa